

## DOSATORE PER BICOMPONENTI

### MODELLO IOTA-R

Sistema a rapporto fisso per il dosaggio di prodotti liquidi bicomponenti. Particolarmente indicato per l'erogazione di microdosi, consente di erogare una quantità costante di prodotto miscelato.

Premendo il pedale di avvio la macchina esegue un singolo ciclo di erogazione e successiva ricarica. La quantità di prodotto erogabile può essere variata entro un certo intervallo predefinito.

Sono disponibili vari modelli e configurazioni in base al tipo di applicazione e ai prodotti utilizzati.



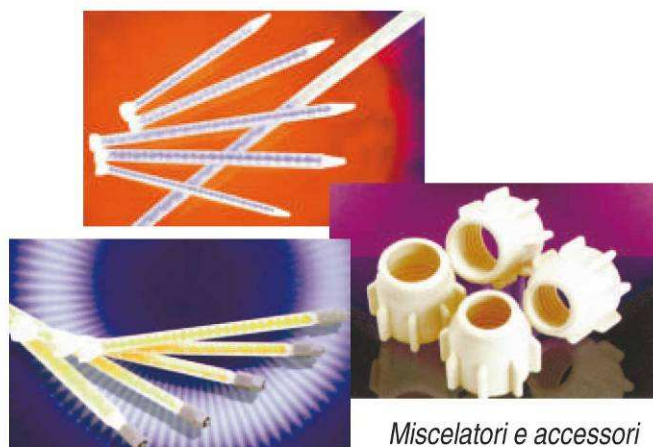
Opportunamente configurato, il modello IOTA-R si adatta al montaggio su sistemi robotizzati per operazioni di dosaggio automatico.



Dosaggio robotizzato

- Rapporti miscelazione: 1:1 – 12:1 (in volume)
- Dose erogabile: 0,012 – 5 cc \*
- Viscosità massima: 500.000 cPs
- Precisione:  $\leq 1\%$
- Pressione di lavoro: 2 – 7 bar
- Serbatoi: a gravità o pressurizzati
- Peso: 8,6 kg mod. da banco  
4,0 kg mod. per robot

\* quantità relative al rapporto 1:1



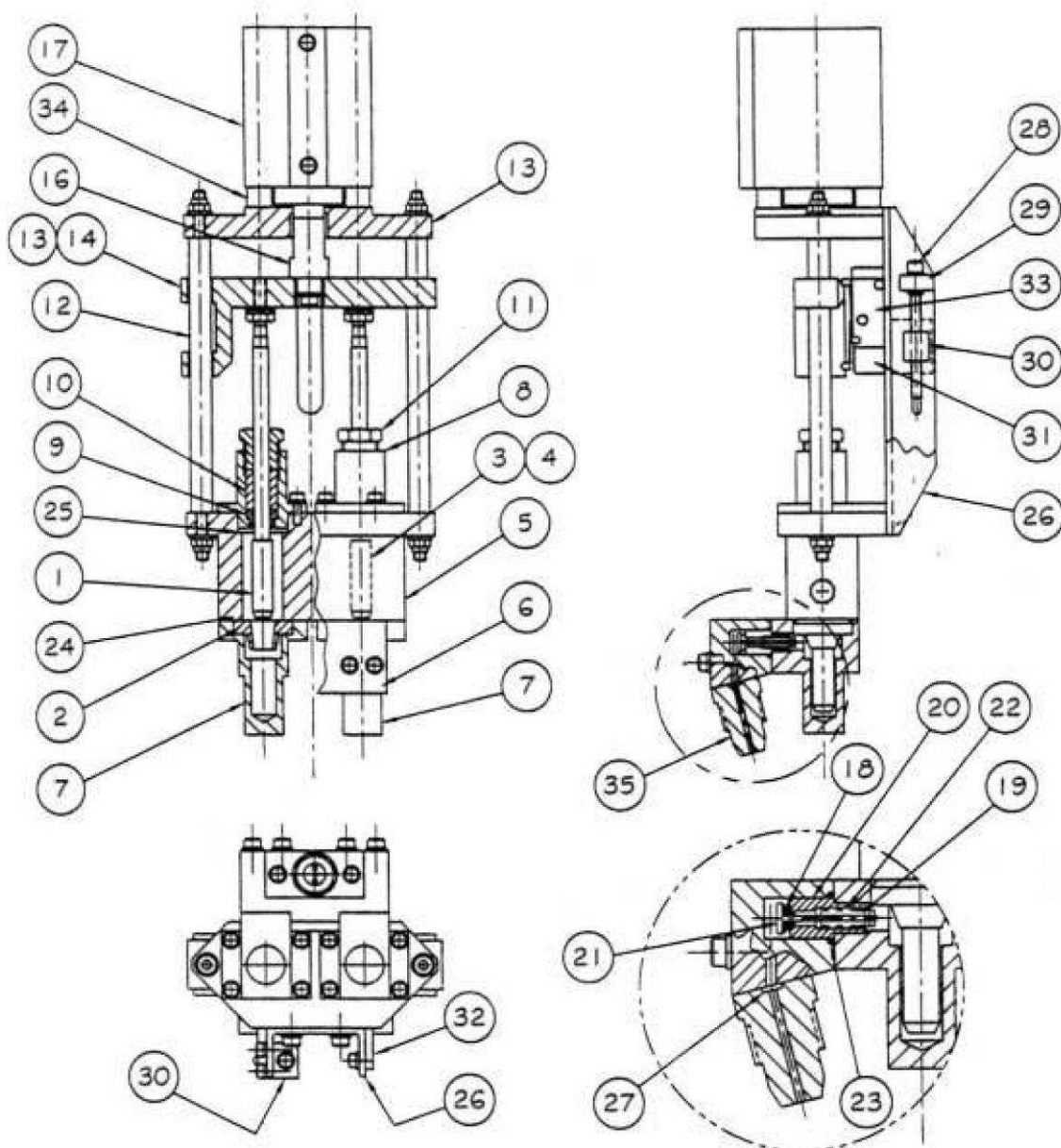
Miscelatori e accessori

### Descrizione

Il sistema di dosaggio, miscelazione ed erogazione IOTA-R è stato progettato per permettere all'utente finale di erogare piccole dosi o gocce accuratamente controllate di resine bi-componenti reattive. Il sistema comprende due pompe di dosaggio volumetriche a semplice effetto che sono accoppiate per mezzo di una forcina azionata da semplice cilindro pneumatico oppure con vite a ricircolo di sfere.

I due componenti del materiale (resina e indurente) vengono tenuti in serbatoi individuali che alimentano direttamente il corpo della pompa dosatrice. Essi vengono dosati attraverso un blocco collettore che collega le due pompe, in un terminale di uscita sul quale viene fissato il miscelatore a perdere.

Le pompe dosatrici comprendono una guarnizione ( 2 ) che è posizionata tra il cappello terminale ( 7 ) e il corpo principale ( 5 ). Gli stantuffi dosatori ( 1 ) passano attraverso l'alloggiamento della guarnizione dell'albero ( 8 ) che contiene una tenuta a labbro ( 9 ), una guarnizione per l'albero ( 10 ) e un dado a tenuta ( 11 ). Un sistema di valvole di non ritorno è avvitato nel cappello terminale, assieme ad un blocco d'uscita ( 35 ) e un collettore ( 6 ) di collegamento.





### Principio di funzionamento

Quando lo stantuffo dosatore è in posizione di riposo, si trova nel corpo della pompa, permettendo in tal modo l'accesso del materiale dal serbatoio attraverso lo stelo dello stantuffo nel cappello terminale. La valvola di ritegno, essendo caricata a molla, rimane chiusa. Al segnale di erogazione, lo stelo dello stantuffo si muove in avanti ed entra nella guarnizione la quale ha una sezione a labbro di un diametro inferiore di quello dello stantuffo. Così il materiale che si trova nel cappello terminale viene isolato dalla massa presente nel corpo e nel serbatoio. Poi, mentre lo stelo dello stantuffo viene premuto attraverso la guarnizione, esso sposta il materiale dal cappello terminale attraverso la valvola di ritegno caricata a molla e il blocco collettore nel miscelatore monouso.

Quando il comando dello stelo dello stantuffo riceve un segnale per ritornare nella posizione di riposo, lo stelo viene ritirato attraverso la guarnizione. La valvola di ritegno si chiude e si forma una depressione all'interno del cappello terminale. Quando lo stantuffo esce dalla guarnizione, la pressione differenziale causata da questa depressione all'interno del cappello terminale preme il materiale a pressione atmosferica nel vacuo, riempiendo la pompa con materiale nuovo per il ciclo successivo.

